

# DECLARATORIA FOCUS STRATEGICO ICESP 2025

## ECONOMIA CIRCOLARE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

*Coordinamento: Viviana Guglielmi (ENEL), Rovena Preka (ENEA),  
Augusto Bianchini (UniBO)*

### Introduzione

La lotta al Cambiamento Climatico, che causa eventi climatici estremi sempre più frequenti e impattanti, è diventato un tema urgente, al punto da essere stato identificato dal WEF come principale fattore di rischio a livello globale per il prossimo decennio. In Italia solo nel 2024 sono stati registrati 351 eventi estremi<sup>1</sup> e secondo recenti analisi la vulnerabilità climatica del nostro Paese, coinvolge circa il 90% dei Comuni italiani (che si traducono in circa 8 mln di persone considerando gli impatti su infrastrutture, salute, tessuto economico ecc.)<sup>2</sup>- esposti a rischio eventi climatici estremi come alluvioni, ondate di calore, innalzamento del livello del mare e incendi. Questa vulnerabilità è acuita da altre fragilità del territorio italiano come il dissesto idrogeologico e la complessità architettonica collegata all'importante patrimonio artistico.

Per **contrastare** il cambiamento climatico le principali leve a disposizione sono: riduzione emissioni gas serra per le varie filiere, efficienza energetica, tutela degli ecosistemi naturali e della biodiversità, resilienza infrastrutturale, ecc. Tutte queste leve sono strettamente connesse all'adozione di un modello di economia circolare che si basa su principi di progettazione eco-compatibile, riduzione nella produzione di rifiuti (e delle emissioni ad essi strettamente connesse), riuso e riciclo delle risorse, nonché modelli di business basati sullo sharing. D'altra parte, è importante adottare strategie che mirino ad **adattarsi** ai nuovi scenari climatici e che riescano a coglierne i vantaggi ove possibile.

ICESP in quanto piattaforma multistakeholder di convergenza su iniziative ed esperienze, rappresenta un osservatorio privilegiato per il sistema Paese per identificare opportunità di sinergie cross-settoriali e **soluzioni di economia circolare adottando un approccio ecosistemico** per venire incontro alle esigenze di un territorio sempre più vulnerabile.

### Obiettivi e risultati attesi

Il tavolo di lavoro si prefigge l'obiettivo di esplorare come l'economia circolare possa essere una leva nella lotta al cambiamento climatico. Il focus principale saranno le filiere produttive attraverso:

- proposte di **mitigazione** degli impatti climatici adottando strategie di economia circolare
- soluzioni di **adattamento** climatico in chiave di resilienza dei vari settori produttivi

L'approccio alle soluzioni prenderà in considerazione non solo le singole filiere, ma si concentrerà anche sull'azione congiunta e multi-settoriale.

Il Gruppo di lavoro si pone come integrativo rispetto agli altri focus strategici individuati da ICESP (in particolare Ecodesign, Materie Prime Critiche e Città e Territorio circolari) e pertanto l'obiettivo è esplorare i diversi pilastri dell'economia circolare valorizzando il più possibile le soluzioni quali la dimensione dello sharing come approccio collaborativo e simbiosi industriale e la dimensione dell'ottimizzazione e dell'efficientamento dei processi.

<sup>1</sup> Fonte: Report Legambiente «Italia Clima» – dicembre 2024

<sup>2</sup> Fonte: Enea "Mortality from extreme meteorological and hydrogeological events in Italy" – dicembre 2023

